

La Provincia

Dopo gli Usa, la Catambra alla conquista del Sud America

La pianta anti-zanzara vola fino in Argentina

di Francesca Morandi

L'hanno già richiesta negli Usa e adesso la vogliono anche «in Croazia e in Argentina», mentre in Italia «i punti vendita sono ben 108». E' orgoglioso della sua creazione Giovanni Ambrogio, il vivaista di Leno (Brescia) che ha ideato la Catambra, la pianta scaccia-zanzare, coperta da brevetto europeo, che grazie all'elevata concentrazione del principio attivo catalpolo (quattro volte superiore ad ogni altro esemplare della specie), esercita una potente azione repellente contro la zanzara, compresa quella tigre e gli insetti volanti a sei zampe.

Il brevetto europeo è arrivato nel 2006, ma Ambrogio ha messo dieci anni di «impegno e di studio» e «per tre anni ho mandato la Catambra in Francia e in Germania dove l'hanno analizzata e sperimentata».

La storia della Catambra e del suo ideatore nasce nel Cremonese. Un giorno, passeggiando lungo il Po, Ambrogio si accorse che esisteva in natura una sostanza



che teneva lontane le zanzare: in una zona ben delimitata dove cresceva una pianta, i fastidiosi insetti stavano alla larga. Il vivaista bresciano cominciò ad analizzare e a studiare l'essenza sino ad ottenere una variante della pianta anti-zanzare sei volte più potente della specie naturale.

Nel sito Internet della sua società, si lancia un avvertimento su finte Catambra.

«Abbiamo scoperto che c'è un commercio parallelo, i soliti furbetti dei quartieri». Ci sono aziende che vendono piante di Catambra che non sono Catambra. La vera Catambra ha, impresso sul fusto un timbro indelebile, sulla chiuma una etichetta antistrappo ed è coperta da brevetto europeo. Mancando anche uno solo di questi requisiti, la pianta non è la Catambra».

Il vivaista Giovanni Ambrogio sotto una Catambra e a sinistra una partita a carte all'ombra della pianta anti-zanzare



Il vivaista Ambrogio, di Leno, ideatore dell'essenza che nel 2006 ha ottenuto il brevetto europeo. La sua creazione corteggiata anche dalla Croazia

E la finta Catambra, com'è ovvio, non funziona.

«Già. Se non funziona, i privati devono chiamarci in azienda e verifichiamo se la Catambra è nostra oppure no. Se è nostra, può anche accadere che non funzioni subito, perché è una pianta viva e deve ambientarsi. Alcune ci impiegano due anni».

Avere studiato altri rimedi contro i falsi?

«Da lunedì prossimo ci saranno etichette nuove con un codice. Il privato potrà andare sul nostro sito e controllare l'autenticità della pianta».

Quanto costa una Catambra? «Due anni fa la Catambra selvatika costava 48 euro (prezzo da catalogo regionale). Anche la mia Catambra costa 48 euro, ma ci sono dieci anni di studio alle spalle».